

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

FOGLIO INFORMATIVO: MUTUO CHIROGRAFARIO SU PROVVISTA FONDI DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n. 1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n. 01181770155, P. IVA n. 10537880964, Capitale Sociale € 70.692.590,28, i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it areacomunicazione@bancodesio.it N. iscrizione RUI D000190058 - intermediario soggetto a vigilanza IVASS www.ivass.it - tel. 0362/6131 fax 0362/488212

CHE COS'E' IL MUTUO

Con il contratto di mutuo il cliente riceve in prestito una somma di denaro e si impegna a restituire alla banca la stessa somma maggiorata degli interessi contrattualmente stabiliti, entro una determinata scadenza, tramite il pagamento di rate costanti comprensive di quota capitale ed interessi (ammortamento).

Il finanziamento può essere assistito da garanzia personale (fideiussione) oppure non avere alcuna garanzia (chirografario). In ogni caso la Banca si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ulteriori garanzie rilasciate ad altri soggetti.

Il contratto di mutuo chirografario è stipulato con scrittura privata.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile con previsione di un tasso minimo

Il tasso varia in relazione all'andamento del parametro specificamente indicato nel contratto fino all'eventuale raggiungimento del tasso minimo, consentendo al mutuatario di corrispondere, tempo per tempo, un tasso in linea con le variazioni di mercato, fruendo eventuali riduzioni inerenti il perimetro fino al raggiungimento del tasso minimo.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso fisso

Il tasso non si modifica durante la vita del contratto e, di conseguenza, la rata rimane costante a prescindere dall'andamento del costo del denaro. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto,

della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo con rate di preammortamento

Si caratterizza per:

- un tasso di interesse definito all'erogazione del mutuo in misura fissa o variabile, che regola sia il periodo di preammortamento sia quello successivo di ammortamento.
- un periodo di preammortamento, durante il quale il cliente paga rate composte da soli interessi; in questo periodo il cliente non rimborsa il capitale che rimane quindi invariato rispetto all'erogazione iniziale.
- un periodo di ammortamento, successivo al termine del periodo di preammortamento, a partire dal quale il cliente comincia a rimborsare il capitale e paga rate composte da quota capitale e quota interessi.
- alla fine del periodo di preammortamento la rata aumenta poiché il cliente comincia a rimborsare anche la quota capitale; l'aumento dell'importo dipende dalla durata complessiva del mutuo. Più il periodo di ammortamento è breve, maggiore è l'incidenza dell'aumento della rata.

IL FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE CON FONDI BEI

E' un finanziamento a medio lungo termine con provvista BEI. I destinatari del finanziamento sono le piccole e medie imprese (le PMI), oppure le imprese a media capitalizzazione (le imprese "mid-Cap"), che realizzano programmi di investimento nei settori dell'agricoltura, dell'industria, del turismo e dei servizi, in linea con le finalità definite da BEI.

I mutui erogati con provvista BEI beneficiano dell'applicazione di un tasso ridotto, rispetto ad analoghi finanziamenti ordinari, derivante dal minor costo della provvista sostenuto dalla Banca.

CATEGORIE DI COSTO AMMISSIBILI

Le seguenti categorie di costo sono ammissibili all'Assegnazione del finanziamento BEI:

- 1) acquisto, ristrutturazione o ampliamento dei beni materiali;
- 2) investimenti in beni immateriali:
 - a) spese per ricerca, sviluppo e innovazione ("RSI") (ivi inclusi le retribuzioni lorde del personale direttamente coinvolto nelle componenti RSI delle attività dell'impresa e i costi di sviluppo di concessioni, brevetti, licenze, marchi commerciali e diritti e beni analoghi);
 - b) acquisto di licenze di processo, software e altri diritti e beni dotati di capacità produttiva propria;
 - c) acquisto di altri beni immateriali, quali licenze per l'utilizzo di risorse pubbliche non generate, brevetti, marchi, marchi commerciali e diritti e beni analoghi;
- 3) Capitale Circolante.

CRITERI DI AMMISSIBILITA': INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

I criteri della BEI relativi a Innovazione e Digitalizzazione riguardano gli investimenti nell'innovazione/nella digitalizzazione, le imprese innovative o quelle in rapida crescita:

- Progetto di Ricerca Sviluppo e/o Innovazione (RSI):
 - Prodotti/processi innovativi;
 - Ricerca, sviluppo e/o innovazione;
- Impresa orientata all'innovazione;
 - Costi di ricerca, sviluppo e innovazione pari al 10% dei costi di esercizio (PMI);
 - Diritto di proprietà intellettuale (ad esempio brevetto);

- Sostegno all'innovazione;
- Premio per l'innovazione;

Il Finanziamento può essere garantito dal Fondo di Garanzia per le piccole e Medie Imprese, di cui all'articolo 2. comma 100, lettera a), della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (di seguito "FCG"), nella misura massima dell'ottanta per cento dell'ammontare del finanziamento. Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, vengono disciplinate le priorità d'accesso e modalità semplificate di concessione della garanzia FCG, sui predetti finanziamenti.

Sulla base degli obblighi e scadenze previste dalla normativa tempo per tempo vigente, è necessario che le imprese beneficiarie abbiano stipulato polizze a copertura dei danni relativi a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, e attrezzature commerciali e industriali (Stato Patrimoniale Attivo, voce B-II, numeri 1, 2 e 3) derivanti da eventi catastrofici come sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni - art. 1, comma 101 e 102, della Legge n. 213/2023, dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18, e dalle relative norme attuative.

L'istruttoria in termini di verifica dei requisiti di ammissibilità ai benefici della Legge 662/96 e la raccolta della documentazione necessaria alla richiesta sono eseguite per conto della Banca dalla società NSA SRL. In ogni caso la Banca si riserva di valutare il merito creditizio del soggetto richiedente il finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	MUTUO A TASSO VARIABILE - ESEMPIO PRIVO DI GARANZIA FCG	
		Importo del mutuo	Euro 12.500.000,00
		Durata anni	7
		Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	12,12 %
		Tasso di interesse (parametro di indicizzazione + spread)	
		Parametro di Indicizzazione del Tasso di Interesse	EURIBOR 1M MEDIA % MESE PRECED.BASE 365 ARROT.DECIMO SUP.
		Valore Parametro	+2,00000
		Spread del Tasso di Interesse	9,00000
		Tasso minimo	9,00000 %
		Periodicità rate	Mensile
		Imposta sostitutiva	Euro 0,000
		Oneri e Spese	INCASSO RATA - Euro 3,500
		Oneri e Spese	PRODUZ.COMUNIC.TRASP - Euro 0,400
		Oneri e Spese	INVIO COMUNICAZIONI - Euro 0,700
		Istruttoria	Euro 187.500,000
		Gestione Pratica (*)	Euro 40,00
		(*) Annuali, incluse nell'ultima rata del periodo di riferimento	

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento

TAEG E IMPORTO DELLA RATA

DURATA DEL MUTUO (MESI)	VALORE INDICE DI RIFERIMENTO %	SPREAD	TASSO NOMINALE %	T.A.E.G. %	IMPORTO RATA Euro
84	2,00000	9,00000	11,00000	12,12	214.033,96

Durata minima (*)	24 mesi (preammortamento minimo 1 mese)
Durata massima (*)	84 o 96 mesi in caso di garanzia del FCG (preammortamento minimo 1 mese, massimo 12 mesi)
(*) oltre eventuale preammortamento tecnico	
Importo minimo finanziabile	Euro 250.000,00
Importo massimo finanziabile	Euro 12.500.000,00

TASSI**MUTUI A TASSO VARIABILE**

Tasso di interesse nominale annuo per periodicità rata mensile	11,00000 %
Parametro di indicizzazione	EURIBOR 1 MESE MEDIA % MESE PREC. BASE 365 ARROT. DECIMO SUP.
Tasso di interesse nominale annuo per periodicità rata trimestrale	11,10000 %
Parametro di indicizzazione	EURIBOR 3 MESI MEDIA % MESE PREC. BASE 365 ARROT. DECIMO SUP.
Spread massimo (punti percentuali)	9,00000
Tasso minimo	9,00000 %
Tasso di interesse di preammortamento (incluso eventuale preammortamento tecnico)	Alla data di stipula pari al tasso di interesse nominale annuo e rideterminato periodicamente in base al parametro di indicizzazione maggiorato dello spread.

MUTUI A TASSO FISSO

Tasso di interesse nominale annuo massimo	11,00000 %
Tasso di interesse di preammortamento (incluso eventuale preammortamento tecnico)	Pari a quello applicato a tutte le rate del mutuo

TASSO DI MORA

Tasso di mora	TASSO RATA + 3%
---------------	-----------------

SPESE**VOCI DI COSTO**

Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,50% dell'importo finanziato con un minimo di Euro 500,00
------------------------------------	-------------	--

Spese per la gestione del rapporto	Gestione Pratica (*) (**)	Euro 40,00
	(*) Annuali, incluse nell'ultima rata del periodo di riferimento	
	(**) Pari a Euro 0,00 se assistito da Garanzia del FCG	
	Rimborso spese di presentazione pratica con garanzia FCG	
	- per importi fino a Euro 100.000:	Euro 1.037,00 (IVA inclusa)
	- per importi superiori a Euro 100.000:	Euro 1.769,00 (IVA inclusa)
	Commissione per il rilascio della garanzia FCG (calcolata in percentuale sulla quota garantita)	
	- per Microimprese	0,00%
	- per Piccole Imprese	0,50 %
	- per Medie Imprese	1,00 %
	Incasso rata	
	- con addebito in conto corrente	Euro 3,500
	- con addebito per cassa	Euro 4,50
	Spese di produzione comunicazioni ai sensi della normativa sulla Trasparenza	
	- cartaceo	Euro 0,400
	- on line	Euro 0,00
	Invio comunicazioni	
	- cartaceo	Euro 0,700
	- on line	Euro 0,00
	Commissione di rinegoziazione (*)	0,50% sul debito residuo
	(*) non applicabile nel caso di rinegoziazione volta ad evitare la surrogazione da parte di altro Istituto di Mutuo erogato a micro-imprese	
	Compenso estinzione anticipata	2,000% sul capitale rimborsato
	Spesa di sollecito rata insoluta	Euro 5,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	PIANO FRANCESE
Tipologia di rata	costante
Periodicità delle rate	mensile, trimestrale
Divisore fisso per le rate di preammortamento, in base all'effettivo numero di giorni trascorsi	36500
Divisore fisso per le rate successive	36.000

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alla categoria "altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancodesio.it

ULTIME RILEVAZIONI DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO

Periodo di applicazione dal	01/11/2025
Indice di riferimento	EURIBOR 1 MESE MEDIA % MESE PREC. BASE 365 ARROT. DECIMO SUP.
- Valore indice non arrotondato	1,935
- Valore indice arrotondato al decimo di punto superiore	2,000
Indice di riferimento	EURIBOR 3 MESI MEDIA % MESE PREC. BASE 365 ARROT. DECIMO SUP.
- Valore indice non arrotondato	2,061
- Valore indice arrotondato al decimo di punto superiore	2,100

Periodo di applicazione dal	01/10/2025
-----------------------------	------------

Indice di riferimento	EURIBOR 1 MESE MEDIA % MESE PREC. BASE 365 ARROT. DECIMO SUP.
- Valore indice non arrotondato	1,917
- Valore indice arrotondato al decimo di punto superiore	2,000
Indice di riferimento	EURIBOR 3 MESI MEDIA % MESE PREC. BASE 365 ARROT. DECIMO SUP.
- Valore indice non arrotondato	2,058
- Valore indice arrotondato al decimo di punto superiore	2,100

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposte Indirette (Imposta di registro, imposta di bollo, imposta ipotecaria catastale e tassa sulle concessioni governative)	Nella misura tempo per tempo vigente, stabilita dalla normativa fiscale
Imposta Sostitutiva	Nel contratto non viene esercitata l'opzione per la corresponsione dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 18 del D.P.R. 29/09/1973 n. 601 e successive modifiche

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

Alla Parte Finanziata è consentita la facoltà di richiedere l'estinzione totale o parziale del Mutuo, con rimborso totale o parziale del capitale, nonché di interessi e oneri maturati. La relativa richiesta dovrà essere inoltrata alla Banca per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso.

Nel caso in cui la Parte Finanziata intenda esercitare la suddetta facoltà dovrà verificarne le condizioni stabilite contrattualmente, nei termini economici e requisiti necessari.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediatamente, alla disponibilità della somma.

Reclami

Per eventuali contestazioni il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, Via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB), fax.+39.0362.488201, e-mail: reclami@bancodesio.it, PEC: reclami@pec.bancodesio.it, che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro dal Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della clientela presso le proprie Filiali e sul proprio sito internet. Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo, potrà presentare istanza al Conciliatore Bancario Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo disponibili in Filiale o consultabili sul sito www.conciliatorebancario.it.

Il Banco e il Cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al presente contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta in via esclusiva al Conciliatore Bancario e Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Resta ferma in ogni caso la facoltà per il Cliente - e/o il Garante- di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte.

La Guida Pratica all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet del Banco.

LEGENDA PRINCIPALI TERMINI RICORRENTI

BEI	La Banca Europea per gli Investimenti, di seguito brevemente chiamata "BEI", è l'istituzione finanziaria, istituita nel 1958 dal Trattato di Roma, che partecipa a fianco degli istituti finanziari al finanziamento di programmi di investimento rientranti negli obiettivi economici fissati dall'Unione Europea. La BEI concede alle banche finanziamenti destinati a promuovere iniziative industriali, di servizi e nel settore del turismo da parte delle piccole e medie imprese nonché iniziative nel campo dell'energia, dell'economia di conoscenza dell'ambiente e nel settore delle comunità sostenibili promosse da soggetti privati e/o pubblici.
-----	---

Euribor	Tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, rilevato periodicamente dalla European Money Market Institute. Il tasso è diffuso sul circuito telematico Reuters e di norma pubblicato su autorevoli fonti di informazione finanziaria. Nell'ipotesi in cui il parametro di riferimento dovesse essere modificato in modo sostanziale (come, ad esempio, nel caso in cui venisse modificato il metodo di rilevazione dell'indice), scomparire e/o non essere più rilevato o comunque, in generale, non fosse più possibile la sua automatica rilevazione, il Banco è autorizzato ad applicare il parametro come risultante delle modifiche o un parametro di riferimento alternativo, individuato secondo i piani di sostituzione degli indici di riferimento redatti ai sensi dell'art. 28, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1011 e pubblicati sul sito internet del Banco.
Istruttoria	Istruttoria Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo
MidCap	Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 2015/1017, sono entità che contano un minimo di 250 ed un massimo di 3.000 dipendenti e che non sono PMI o Piccole Imprese a media capitalizzazione.
Parametro di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi) calcolato al tasso definito nel contratto

PMI	Con la definizione di PMI si intendono le imprese aventi le caratteristiche previste dalla Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003: - Nella categoria delle PMI si definisce media impresa un'impresa che occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; - Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro; - Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro. Quanto sopra si applica ad imprese autonome; per imprese appartenenti ad un gruppo, i dati sopra indicati sono da calcolare in base all'intero gruppo.
Preammortamento	- preammortamento tecnico: è il periodo che intercorre tra l'erogazione del mutuo e l'inizio del periodo di ammortamento o di preammortamento definito contrattualmente. - periodo di preammortamento: è il periodo, la cui durata viene definita contrattualmente, in cui le rate sono composte da soli interessi. In questo periodo non è previsto il rimborso della quota capitale del capitale mutuato.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo cadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

Tasso minimo	Tasso-soglia minimo applicabile (tasso floor); tasso convenzionalmente applicato nel caso in cui, al momento della rilevazione del tasso da applicare, a causa di oscillazioni del parametro di indicizzazione, il tasso complessivo (sommatoria di parametro e spread) dovesse risultare inferiore a tale tasso.
--------------	---

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n.1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n.01181770155, P.IVA n. 10537880964, Capitale Sociale Euro 70.692.590,28 i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it areacomunicazione@bancodesio.it N. iscrizione RUI D000190058 - intermediario soggetto a vigilanza IVASS www.ivass.it tel.0362/6131 fax.0362/488212